



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola
Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

LA DIRIGENTE TITOLARE

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni, recante il Testo Unico sul Pubblico Impiego, e, in particolare, l'art. 5, comma 2, e l'art. 25;
- VISTO il CCNI sottoscritto in data 22 febbraio 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, e, in particolare, gli artt. 13, 19 e 43, comma 1, lettera i);
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, e in particolare l'art. 7;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 8 luglio 2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018, e, in particolare, gli artt. 4, 5, 7, 42 e 43;
- VISTO il CCIR sottoscritto in data 1° luglio 2019, in materia di determinazione dei criteri per l'articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce di complessità cui è correlata la retribuzione di posizione dei Dirigenti scolastici della Basilicata;
- VISTO il decreto di quest'Ufficio n. 19 del 28/01/2020, che ha disposto l'articolazione delle istituzioni scolastiche statali della Basilicata in n. 3 fasce di complessità a decorrere dal 1° settembre 2018;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*", con particolare riferimento all'art. 8;
- VISTO il D.M. n. 909 del 18 dicembre 2014, con il quale sono stati disciplinati l'organizzazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, con particolare riferimento all'art. 1, comma 3;
- VISTO il Decreto-Legge n. 1 del 9 gennaio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12 del 05 marzo 2020, che ha istituito il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca e che ha soppresso, conseguentemente, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il D.P.C.M. n. 166 del 30 settembre 2020, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione*", con particolare riferimento all'art. 7;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016, recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti in data 02/09/2016 al n. 3485, la quale all'art. 13, comma 5, prevede che il processo di valutazione in questione non si estende agli incarichi di Reggenza, che continuano ad essere remunerati secondo le disposizioni del CCNL vigente;
- VISTO il proprio decreto n. 14 dell'01/02/2021, che colloca fuori ruolo la Dirigente scolastica CANCELLIERE Rosaria dal 27 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, a seguito del conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, dell'incarico di Dirigente tecnico-ispettivo di cui all'art. 1, comma 94, della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 presso quest'Ufficio Scolastico Regionale;
- CONSIDERATO che attualmente l'Istituto d'Istruzione Superiore "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT) risulta essere privo di Dirigente scolastico;
- VISTA la nota di quest'Ufficio dell'01/02/2021, prot. AOODRBA n. 563, con la quale si comunica la disponibilità della sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT) per il conferimento di un incarico di Reggenza fino al 31 agosto 2021 e si invitano i Dirigenti scolastici interessati a presentare domanda entro e non oltre il termine del 5 febbraio 2021;
- CONSIDERATO che sono pervenute n. 4 domande di disponibilità ad assumere l'incarico di Reggenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT), tra le quali quella della Dirigente scolastica TARANTINO Giovanna, acquisita al protocollo di quest'Ufficio in data 05/02/2021 al n. 728;



CONSIDERATO lo stato di servizio e il curriculum professionale della Dirigente scolastica TARANTINO
Giovanna;

DISPONE :

Art. 1

(oggetto dell'incarico)

Per i motivi esposti in premessa, alla dott.ssa **TARANTINO Giovanna**, nata a Rotondella (MT) il 24/06/1967 - C.F.: TRNGNN67H64H591R, Dirigente scolastica dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Policoro (MT), secondo quanto previsto dall'art. 19 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, è conferito l'**incarico di Reggenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT)**.

Art. 2

(contenuti generali della funzione dirigenziale)

Le funzioni e i compiti dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche sono definiti dall'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, dello stesso D.Lgs. e delle competenze degli organi collegiali ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999.

In particolare, nello svolgimento dell'incarico la Dirigente scolastica dovrà:

- promuovere l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti e la qualità dei processi formativi, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, valorizzando le risorse umane e favorendo la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti dell'istituzione scolastica e con tutti gli attori sociali, culturali, professionali ed economici del territorio;
- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dalla Legge n. 107/2015 e successive modificazioni;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, mantenere un comportamento conforme al ruolo di Dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione



- con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
 - assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
 - assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
 - assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e successive modificazioni, in materia di contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, e al D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni, in materia di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche;
 - promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica.

Art. 3

(durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'Art. 1 decorre **dalla data odierna fino alla data di eventuale rientro della titolare e comunque non oltre il 31/08/2021**, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Art. 4

(risorse)

Nell'esercizio delle funzioni e nell'espletamento dei compiti di cui al precedente Art. 2, la Dirigente scolastica utilizzerà le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposta dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica, nonché ogni altra risorsa che riuscirà a reperire nel quadro di riferimento locale, nazionale e internazionale.

Art. 5

(dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità)

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico di Reggenza di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. n. 39/2013.

Art. 6

(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente incarico è il Foro del luogo in cui presta servizio la Dirigente scolastica.

Il presente atto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRIGENTE TITOLARE

- *Claudia DATENA* -

documento firmato digitalmente